

Corso di Laurea in ASSISTENZA SANITARIA

CAPO I – Disposizioni generali

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

1. Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea in Assistenza sanitaria, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono deliberati dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione dell'organo di governo competente.

CAPO II – Ammissione al Corso di Laurea

Art. 2 Requisiti per l'ammissione e relative modalità di verifica

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre:

- il possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dai competenti organi d'Ateneo. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005, non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base;

- il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale, riferita in particolare agli obiettivi specifici del corso;

- il superamento dell'esame di ammissione che si svolge nella data e secondo le modalità stabilite a livello nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I risultati della prova di ammissione portano alla definizione di una graduatoria che indica gli studenti che hanno diritto all'ingresso entro il numero di posti, indicato in apposito bando rettorale, programmato annualmente sulla base delle potenzialità formative dell'Università e tenuto conto delle esigenze sanitarie nazionali.

2. I candidati ammessi al corso, che non hanno risposto positivamente ad almeno il 50% delle domande di biologia e chimica, contenute nel test di accesso, devono osservare specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare prima di sostenere gli esami del primo anno. Verranno organizzate, per gli studenti con OFA, attività di recupero nell'ambito degli insegnamenti delle aree disciplinari corrispondenti. I Docenti dei Corsi di recupero certificheranno la soddisfazione di tali obblighi con prove di verifica da attuarsi prima del sostenimento del rispettivo esame.

3. Gli studenti non comunitari residenti all'estero e gli studenti con titolo di ammissione conseguito all'estero dovranno sostenere con esito positivo una prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Art. 3 Attività formative

1. Le attività formative comprendono attività didattiche d'aula, attività seminariali, tirocini ed altre attività volte all'acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo quanto stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto degli studi.

2. L'offerta formativa, l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative, con i corrispondenti crediti formativi universitari (CFU) le eventuali propedeuticità e l'eventuale articolazione in moduli, sono riportati nell'Allegato A.

3. Il Corso di Studi deve procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti degli studenti iscritti oltre la durata regolare del corso e può prevedere prove integrative, qualora siano riconosciuti obsoleti i contenuti essenziali, culturali e professionali degli insegnamenti.

4. E' obbligatorio rispettare le propedeuticità tra insegnamenti.

5. Per l'iscrizione all'anno successivo è necessario ottenere tutte le firme di frequenza e aver sostenuto con esito positivo l'esame di tirocinio dell'anno precedente.

6. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale è pari ad almeno il 50% del monte ore previsto per ogni credito formativo, ad esclusione delle attività teorico-pratiche e di tirocinio.

CAPO III – Attività didattiche del Corso di Laurea

Art. 4 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria e dovrà essere:

- non inferiore al 75% dell'attività formativa svolta nell'ambito delle singole attività didattiche teoriche e delle attività didattiche a scelta,
- pari al 100% (prevedendo già in itinere periodi di recupero) per l'attività di tirocinio.

2. La verifica della frequenza è responsabilità del docente dell'insegnamento, secondo le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio del Corso di Laurea (CCL), che ne valuta l'efficacia. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

3. All'interno dei corsi integrati la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento è definita come segue:

Attività didattiche d'aula

Per attività didattica d'aula si intende la trattazione a cura di Docenti incaricati nel Corso di Studio di specifici argomenti identificati da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio (1 CFU è pari a 10 ore di attività d'aula e 15 di studio individuale per i Corsi di Laurea delle Classi II, III e IV; 12 ore di attività d'aula e 18 di studio individuale per i Corsi di Laurea della Classe I).

Attività Seminari

E' un'attività didattica di approfondimento di tematiche nell'ambito di alcuni Corsi Integrati individuati dal CCL, svolta da Docenti con specifiche competenze sull'argomento (1 CFU è pari a 6-8 ore di attività d'aula e 17-19 di approfondimento individuale per i Corsi di Laurea delle Classi II, III e IV; 8-10 ore di attività d'aula e 20-22 di approfondimento individuale per i Corsi di Laurea della Classe I).

Tirocini

Al fine di acquisire specifiche professionalità lo Studente dovrà svolgere nei tre anni attività formative professionalizzanti nelle strutture accreditate, convenzionate e identificate dal CCL nei periodi dallo stesso definiti, per il numero complessivo di CFU corrispondenti al tirocinio indicati nell'Ordinamento didattico.

Il CCL può identificare strutture non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo un'apposita valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del CCL.

Il tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con progressiva assunzione di ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale (1 CFU è pari a 25 ore di lavoro studente per i Corsi di Laurea delle Classi II, III e IV; 30 ore per i Corsi di Laurea appartenenti alla Classe I).

La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta ogni anno a valutazione, secondo le modalità stabilite dal CCL e la relativa votazione è espressa in trentesimi e verbalizzata su apposito registro ("Tirocinio I anno"; "Tirocinio II anno"; "Tirocinio III anno"). In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore e sotto la supervisione del Coordinatore dell'insegnamento teorico-pratico e del tirocinio sulla base di quanto disposto nel Protocollo d'intesa Università-Regione e relativi accordi attuativi.

Laboratori professionalizzanti

Le attività dei laboratori sono distribuite nei tre anni di corso, sono propedeutiche al tirocinio corrispondente dell'anno (1 CFU è pari a 25 ore di attività in presenza per i Corsi di Laurea delle Classi II, III e IV; 30 ore per i Corsi di Laurea appartenenti alla Classe I).

Attività formative a scelta dello studente

La tipologia di queste attività può configurare corsi monografici, stage extrauniversitari, frequenza presso strutture ospedaliere o sanitarie territoriali, frequenza presso laboratori, permanenza presso altre Università europee, o altro ancora, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Il CCL provvede a deliberare l'approvazione del piano di studio per quel che concerne le attività formative a scelta.

Se tali attività sono svolte nell'ambito dell'offerta formativa proposta dal CCL o dallo stesso approvata, i relativi CFU vengono verbalizzati annualmente in un apposito registro, a cura del Coordinatore del Corso di Studio, una volta interamente conseguiti.

4. Ogni anno di corso è suddiviso in due periodi didattici, con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si volgono gli appelli ordinari di esame.

5. Gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche sono pubblicati, a cura del Coordinatore del Corso di Studio, sul sito web di del Corso di Laurea.

Art. 5 Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita lo Studente sosterrà un esame per l'accertamento del profitto. La verifica dell'apprendimento potrà avvenire in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con prove pratiche e simulate.

2. Gli esami dei Corsi integrati e di Tirocinio si svolgono nella sede universitaria genovese in un unico momento e le Commissioni di esame, presiedute dai Coordinatori dei Corsi Integrati o da loro delegati, devono essere composte conformemente a quanto stabilito dall'art. 29 c. 5 e c. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

3. Per la lingua inglese è previsto un giudizio di idoneità.

4. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica di norma non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività formative. Le sessioni di esame relative ai Corsi Integrati, sono fissate in tre periodi:

- 1° sessione nei mesi gennaio-febbraio,
- 2° sessione nei mesi giugno-luglio,
- 3° sessione nel mese di settembre.

Le sessioni di esame del tirocinio sono fissate, di norma, nei mesi di ottobre-novembre (sessione autunnale) e febbraio-marzo (sessione invernale).

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono stabilite nella programmazione didattica del Corso di Laurea. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in non meno di cinque per le prove scritte e non meno di sette per le prove orali ed in non meno di tre per la verifica del tirocinio.

5. Per gli Studenti fuori corso e per gli studenti lavoratori possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame durante i periodi di attività didattica.

Art. 6 Riconoscimento di crediti

1. Gli studi compiuti presso Corsi di Laurea di altre sedi universitarie dell'Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono esaminati dalla Commissione Didattica e riconosciuti con delibera del CCL, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

2. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea di paesi extra-comunitari, il CCL affida l'incarico alla Commissione Didattica di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il CCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

3. Le domande di trasferimento presentate da studenti iscritti a un Corso di Laurea di altro Ateneo che forma lo stesso profilo professionale sono valutate dalla Commissione Didattica, previa verifica della sussistenza di posti disponibili. I crediti conseguiti possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso

dalla Commissione Didattica, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del Corso.

Art. 7 Mobilità e studi compiuti all'estero

1. Il Corso di Laurea promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Erasmus).

Nel caso di domande in numero superiore ai posti disponibili, saranno accettati gli studenti con un maggior numero di esami riconosciuti; in caso di parità, gli studenti con la migliore media dei voti riportati; in caso di ulteriore parità, gli studenti anagraficamente più anziani; infine, si procederà mediante sorteggio.

2. Al termine del periodo di permanenza all'estero e sulla base delle certificazioni esibite il CCL si esprime sulle possibilità di riconoscere tutte o in parte le attività formative svolte.

Art. 8 Prova finale abilitante all'esercizio della professione

1. All'esame finale di Laurea si è ammessi solo dopo aver frequentato i corsi indicati nel piano di studio e superati i relativi esami di profitto, completato il prescritto tirocinio professionale e superato le prove relative alla conoscenza della lingua straniera.

2. Le Commissioni per il conferimento del titolo sono composte secondo quanto stabilito dall'apposito Decreto Ministeriale e dal Regolamento didattico di Ateneo e sono nominate su proposta del CCL. Il numero minimo dei componenti è pari a 7 (ivi inclusi i due rappresentanti delle Associazioni/Ordini professionali) e il numero massimo pari a 11, in funzione del numero dei laureandi. Sono componenti di diritto il Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea, o un suo Delegato, e il Coordinatore del tirocinio.

3. L'esame di Laurea si svolge nelle sessioni indicate nell'apposito decreto pubblicato annualmente, di norma due, una nei mesi di ottobre/novembre e l'altra nel mese di marzo.

4. L'esame di Laurea consiste in una dimostrazione di abilità pratica nel gestire una situazione inerente lo specifico profilo professionale (prova pratica) e nella dissertazione di un elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale (discussione della tesi).

5. A determinare il voto di Laurea contribuiscono i seguenti parametri:

- la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, ivi comprese le votazioni conseguite nelle attività di tirocinio, (espressa in centesimi),
- i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0,2 punti per lode, fino ad un massimo di 2 punti),
- i punti attribuiti per la durata degli studi (0,5 punti in meno per ogni annualità ripetuta, fino a un massimo di -1,5),
- il punteggio conseguito nello svolgimento della prova pratica (espresso in decimi),
- il punteggio attribuito dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi (espresso in decimi).
-

La Commissione ha, pertanto, a disposizione:

- a. fino a un massimo di 10 punti da attribuire all'elaborato di natura teorico-applicativa-sperimentale;
- b. fino a un massimo di 10 punti per la prova pratica;
- c. fino a un massimo di 100 punti per il curriculum (escluso il punteggio per le lodi e la decurtazione per le annualità ripetute).

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a-c", viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 110 .

Art. 9 Orientamento e tutorato

1. Le forme di orientamento e tutorato agli studenti in entrata, in itinere e in uscita sono coordinate dalla Commissione Orientamento e Tutorato della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche.

Art. 10 Verifica periodica dei crediti

1. Ogni tre anni il CCL delibera se attivare una procedura di revisione dei regolamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa, nonché alle modalità di verifica. La stessa procedura può essere attivata ogni volta che ne facciano richiesta il Coordinatore del Consiglio o almeno un quarto dei componenti del Consiglio stesso.

Art. 11 Manifesto degli studi

1. Viene pubblicato, sul sito web dell'Ateneo Genovese (sezione "Studenti e Laureati"- "Offerta Formativa"), annualmente il Manifesto degli studi del Corso di laurea. Il Manifesto degli Studi riporta le attività formative previste per l'anno accademico con i relativi docenti titolari e programmi di insegnamento. Può, inoltre, riportare indicazioni integrative di carattere organizzativo.

Art. 12 Rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti

1. Annualmente viene eseguita la rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti frequentanti a cura della Commissione Paritetica. La rilevazione avviene per via telematica, attraverso una procedura semplice che garantisce una compilazione del questionario anonima.

2. I risultati di tale rilevazione, annualmente recepiti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e dalla Commissione Paritetica, sono oggetto di specifica discussione nell'ambito del Consiglio di Corso di Laurea.

ALLEGATO A - REGOLAMENTO DIDATTICO del CL ASSISTENZA SANITARIA (coorte 2016)

Ann o	Codic e C.I.	Nome C.I.	Cod. ins.	Nome ins.	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuti- cità	Obiettivi formativi	Ore didatti ca assisti- -ta	Ore studio persona- -le
1	6545 6	ANATOMIA- ISTOLOGIA	65457	ANATOMIA SPLANCNOLOGICA	2	BIO/16	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche essenziali dei diversi sistemi, apparati e organi.	20	30
					1	BIO/17	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano			18	32
					1	BIO/17	ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminariali ecc.	Italiano			18	32
					1	BIO/16	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano			10	15
					1	BIO/16	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano			10	15
1			65489	INGLESE SCIENTIFICO	3	L- LIN/12	VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Inglese		Incrementare le conoscenze di base della lingua inglese applicata al contesto sanitario e socio- sanitario, nonché alla relazione d'aiuto immediata e di primo impatto.	30	45
1	6556 6	FISICA, INFORMATICA, RADIOPROTEZIO NE E STATISTICA	58082	INFORMATICA	2	INF/01	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		Acquisire le conoscenze di base di fisica per raccolgere e interpretare le informazioni sanitarie. Acquisire le conoscenze di base per l'utilizzo dei principali sistemi operativi e loro applicazioni. Conoscere leggi, norme e procedure tese alla protezione da effetti nocivi sui lavoratori, sui pazienti, sulla popolazione generale e sull'ambiente. Acquisire le nozioni fondamentali e la metodologia statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici e per l'analisi statistica dei dati.	20	30
			65448	FISICA MEDICA	1	FIS/07	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano			10	15
			65451	RADIOPROTEZIONE	1	MED/ 36	CARATTERIZZAN TI	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	Italiano			10	15
			65461	STATISTICA MEDICA	2	MED /01	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano			20	30
1	6680 7	METODOLOGIA E DIDATTICA PER LA PROMOZIONE E L'EDUCAZIONE DELLA SALUTE	66808	ORGANIZZAZIONE SERVIZI SOCIO- SANITARI	2	MED/ 42	CARATTERIZZAN TI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano		Sviluppare visioni aggiornate delle basi scientifiche e dei riferimenti culturali relativamente ai modelli di salute e di promozione della salute, con particolare attenzione rivolta al contesto europeo. Acquisire capacità di gestione di processi di rielaborazione dei risultati della ricerca scientifica nel contesto operativo della prevenzione. Coordinare e gestire progetti di ricerca per l'analisi e la valutazione multidisciplinare dei bisogni e delle domande di salute a sostegno della progettazione in relazione all'educazione sanitaria e alla promozione della salute. Conoscere e applicare azioni di ricerca qualitativa e quantitativa per l'analisi di bisogni di salute, la costruzione di un profilo di salute di una comunità e la	20	30
			66809	METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE	1	MED/ 50	CARATTERIZZAN TI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano			10	15
			66810	METODOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO	1	MED/ 50	CARATTERIZZAN TI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano			10	15
			89822	BIOETICA	1	MED/ 02	CARATTERIZZAN TI	Scienze Umane e Psicopedagogic he	Italiano			10	15

			89823	MEDICAL HUMANITIES	1	MED/02	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano		valutazione dei successivi interventi. Conoscere i metodi fondamentali di comunicazione educativa utilizzabili nei diversi contesti e target. Fornire le conoscenze e competenze di base in tema di bioetica nel contesto della sanità pubblica e della prevenzione. Fornire un approccio integrato e interdisciplinare volto ad analizzare ed interpretare le esperienze umane in ambito sanitario con particolare riferimento alla tutela e cura della salute come responsabilità collettiva.	10	15
1	66899	FISIOLOGIA E BIOCHIMICA	65464	FISIOLOGIA UMANA	2	BIO/09	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano	C.I. ANATOMIA-ISTOLOGIA	Conoscere i fondamenti della fisiologia cellulare, le funzioni essenziali dei vari sistemi ed apparati del corpo umano (apparato cardiocircolatorio, respiratorio, urinario, endocrino, nervoso, locomotore, genitale, digerente). Conoscere la chimica dei processi vitali, inclusa la comprensione della biologia cellulare e molecolare ed avere conoscenza dei principali metabolismi. Conoscere classificazione e proprietà nutrizionali degli alimenti. Conoscere le vie metaboliche e le relazioni tra la via anabolica e catabolica.	20	30
			65466	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	1	BIO/10	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		10	15	
			65467	BIOCHIMICA	1	BIO/10	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		10	15	
			66440	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	2	BIO/09	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		20	30	
1	72717	BIOLOGIA E GENETICA	65454	GENETICA MEDICA	1	MED/03	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		Acquisire i concetti di organismi e organizzazioni unicellulari e pluricellulari, citologia, accrescimento e duplicazioni cellulari, le basi genetiche dello sviluppo e dell'embriogenesi, replicazione e riparazione del DNA, regolazione dell'espressione genica e mutazioni. Acquisire nozioni di biologia delle popolazioni, trasmissione genetica, monoigoti e eterozigoti, i fondamenti di microbiologia generale, le strutture microbiche, i messi di coltura.	10	15
			65455	ELEMENTI DI MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	1	MED/07	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		10	15	
			72719	BIOLOGIA	1	BIO/13	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		10	15	
			72720	GENETICA GENERALE	1	BIO/13	DI BASE	Scienze Biomediche	Italiano		10	15	
1	86979	TIROCINIO I ANNO	65470	APPROCCIO ALLE PROFESSIONI SANITARIE UNO SGUARDO ANTROPOLOGICO	1	M-DEA/01	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano		Favorire una prima conoscenza del contesto (l'utenza, il territorio, l'organizzazione) in cui lavora l'Assistente Sanitario, dei suoi compiti, degli obiettivi e modalità di intervento. Favorire la comprensione, da parte dello studente, dell'interazione tra alcuni elementi caratterizzanti i contesti e il lavoro concreto dell'Assistente Sanitario. Far sperimentare le prime abilità necessarie per l'esercizio del ruolo professionale, con particolare attenzione all'uso di sé e di alcune tecniche operative.	10	15
			65472	APPROCCIO ALLE PROFESSIONI SANITARIE UNO SGUARDO PSICOLOGICO	1	M-PSI/01	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano		10	15	
			65473	APPROCCIO ALLE PROFESSIONI SANITARIE UNO SGUARDO PSICOLOGICO CLINICO	1	M-PSI/08	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano		10	15	
			65474	APPROCCIO ALLE PROFESSIONI SANITARIE UNO SGUARDO SOCIOLOGICO	1	SPS/07	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano		10	15	

			66814	LABORATORIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO TIROCINIO I ANNO	1	MED/50	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori Professionali dello Specifico SSD	Italiano			25	0
			66817	TIROCINIO I ANNO	20	MED/50	CARATTERIZZANTI	Tirocinio Differenziato Specifico Profilo	Italiano			500	0
			72919	ELEMENTI DI PREVENZIONE E SICUREZZA IN AMBITO ASSISTENZIALE SANITARIO	1	MED/50	ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminari ecc.	Italiano			12	13
2	66812	TIROCINIO II ANNO	66815	LABORATORIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO TIROCINIO II ANNO	1	MED/50	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori Professionali dello Specifico SSD	Italiano	C.I. TIROCINIO I ANNO E TUTTI GLI ALTRI ESAMI DEL PRIMO ANNO TRANNE 1	Guidare lo studente ad una conoscenza approfondita del contesto in cui opera l'Assistente Sanitario, attraverso l'analisi di situazioni e problemi per i quali siano stati programmati progetti specifici. Analisi del ruolo delle funzioni e dell'operatività dell'assistente sanitario. In particolare: -rilevazione e interpretazione dei bisogni di salute (individuali, familiari, di comunità) espressi ed inesperti attraverso le tecniche del colloquio, dell'intervista, del questionario. -attuazione di modalità operative di sostegno e orientamento alla persona e alla famiglia in strutture di ricovero e sul territorio, in relazione a problematiche socio-sanitarie; -progettazione ed attuazione di interventi mirati alla soluzione di problematiche socio-sanitarie attraverso azioni individuali, di gruppo e di rete, in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali, educativi e medici di base; -partecipazione a progetti di promozione e di educazione alla salute in tutte le loro fasi (analisi della richiesta, definizione degli obiettivi, programmazione, attuazione e valutazione dei risultati).	25	0
			66818	TIROCINIO II ANNO	20	MED/50	CARATTERIZZANTI	Tirocinio Differenziato Specifico Profilo	Italiano			500	0
2	66822	EPIDEMIOLOGIA, METODOLOGIA COMUNICAZIONE E OSSERVAZIONE	66823	EDUCAZIONE SANITARIA	2	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL PRIMO ANNO TRANNE 1	Acquisire ed applicare metodologie atte a migliorare il patrimonio di conoscenze e di informazioni posseduto dall'individuo riguardo alla propria salute e ai propri stili di vita, favorendo la modificazione consapevole dei propri atteggiamenti e valori ed i significati emotivi che egli attribuisce a certe abitudini o ad alcune proprie scelte relazionali. Pianificare attività di gestione del rischio nell'ambito dei principali temi della sanità pubblica, progettare il processo e valutare le strategie e i mezzi utilizzati nel processo di comunicazione del rischio nel corso di un'emergenza.	20	30
			66824	COMUNICAZIONE DEL RISCHIO	2	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano			20	30
			66825	EPIDEMIOLOGIA	3	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano			30	45
2	66826	PRIMO SOCCORSO ED EMERGENZA SANITARIA	66828	MEDICINA INTERNA	1	MED/09	DI BASE	Primo Soccorso	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL PRIMO ANNO TRANNE 1	Avere un panorama sulle varie tipologie di emergenze sanitarie e sulle grandi emergenze, acquisendo conoscenze e competenze su: -Normativa relativa alla gestione delle varie emergenze ed Istituzioni competenti	10	15

			66829	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	1	MED/45	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano		-Sistemi di prevenzione, pianificazione, gestione dell'emergenza -Ruolo, funzioni e competenze dell'Assistente Sanitario in Pronto Soccorso -Ruolo, funzioni e competenze dell'Assistente Sanitario nei Centri di Accoglienza -Ruolo, funzioni e competenze dell'Assistente Sanitario in un'Unità di Crisi -Fisiologia delle emozioni in Emergenza -Strumenti di gestione emotiva in emergenza (counseling, defusing) -Applicazione di tecniche e metodologie della prevenzione in Emergenza	10	15
			66830	IL RUOLO DELL'ASSISTENTE SANITARIO NELL'EMERGENZA	1	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano			10	15
2	66831	MEDICINA SOCIALE E DI COMUNITA	66820	LABORATORIO AL SERVIZIO DELLA SANITÀ PUBBLICA	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminari ecc.	Italiano			8	17
			66832	MALATTIE INFETTIVE	2	MED/17	CARATTERIZZANTI	Scienze Medico-Chirurgiche	Italiano	Apprendere i principali aspetti della malattie infettive da virus, batteri, miceti e parassitarie di cute e annessi. Individuare i rapporti intercorrenti tra bisogno, domanda ed offerta. Individuare l'offerta dei servizi per la tutela globale della salute degli individui, delle famiglie e delle comunità. Acquisire le competenze fondamentali per identificare i bisogni del paziente con disturbo psichiatrico. Comprendere concetti generali e metodologie di approccio del paziente con disturbo psichiatrico.	20	30	
			66833	MEDICINA PREVENTIVA SOCIALE E DI COMUNITA	2	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	Italiano		20	30	
			66834	SCIENZE INFERM. TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano		10	15	
			66835	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	MED/39	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano		10	15	
			86954	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	1	M-PSI/04	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane e Psicopedagogiche	Italiano		10	15	
2	66836	TEORIA METODI E TECNICHE DELLA PREVENZIONE	66837	METODOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO	2	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano		TUTTI GLI ESAMI DEL PRIMO ANNO TRANNE 1	Fornire la definizione di bisogno di salute degli individui e delle comunità e descriverne le fonti correnti di rilevazione e i possibili modelli di ricerca. Conoscere i principali problemi sanitari posti dai movimenti di popolazione. Fornire elementi approfonditi di conoscenza dei fenomeni socio-economici alla base dell'emarginazione, delle migrazioni e delle povertà, e loro conseguenze sulla salute. Illustrare strumenti metodologici specifici per l'analisi delle situazioni, la programmazione e la realizzazione degli interventi e la valutazione della loro efficacia.	20
			66838	SALUTE DELLA COMUNITA	2	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano	20		30	
			66839	MEDICINA DELLE MIGRAZIONI	3	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano	30		45	
2	66840	IGIENE MEDICINA PREVENTIVA	66841	IGIENE GEN.1: EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE MALATTIE INFETTIVE	2	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano		Comprendere obiettivi e compiti dell'igiene (medicina preventiva, sanità pubblica, medicina di comunità). Conoscere le misure fondamentali in epidemiologia, immunoprofilassi attiva e passiva, strategie e calendari vaccinali. Analizzare il percorso storico della sanità pubblica. Analizzare il percorso storico dell'assistenza sanitaria soprattutto nell'ottica della prevenzione delle malattie.	20	30
			66842	IGIENE GEN.2: EPIDEM. E PREV. MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE	2	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano		20	30	

			66843	METODOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO	3	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano			30	45
2	66844	ELEMENTI DI SCIENZE CLINICHE PER PROMOZIONE DELLA SALUTE NELL'ANZIANO	66589	FARMACOLOGIA	1	BIO/14	DI BASE	Primo Soccorso	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL PRIMO ANNO TRANNE 1	Discutere i principi e le possibili applicazioni di campagne di educazione sanitaria e di educazione alla salute come strumento di promozione della salute e di prevenzione di malattie nell'anziano. Descrivere le principali metodologie utilizzate nell'ambito di campagne di educazione alla salute con riferimento a quelle principali in atto o previste nel territorio. Descrivere gli aspetti peculiari nell'anziano e conoscere dal punto di vista riabilitativo le condizioni morbose che si presentano con maggiore frequenza in relazione all'invecchiamento.	10	15
			66845	GERIATRIA E GERONTOLOGIA	1	MED/09	DI BASE	Primo Soccorso	Italiano			10	15
			66846	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	1	MED/33	CARATTERIZZANTI	Scienze Medico-Chirurgiche	Italiano			10	15
			66847	MEDICINA FISICA RIABILITATIVA	1	MED/34	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Italiano			10	15
			66848	INFERMIERISTICA RIABILITATIVA IN GERIATRIA	1	MED/48	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano			10	15
			74355	LABORATORIO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE NELL'ANZIANO	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminari ecc.	Italiano			8	17
3	65554	PRINCIPI DI MANAGEMENT SANITARIO E MEDICINA LEGALE	65555	DIRITTO DEL LAVORO	1	IUS/07	CARATTERIZZANTI	Scienze del Management Sanitario	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL PRIMO ANNO E DEL SECONDO ANNO	Acquisire le nozioni di base in merito agli istituti di diritto internazionale del lavoro e i principali strumenti di tutela e promozione dei diritti nel contesto italiano e internazionale. Essere in grado di prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la professione. Conoscere le norme atte alla promozione della salute nei luoghi di lavoro. Acquisire le nozioni di base sul management. Acquisire le competenze fondamentali per comprendere i rapporti tra l'organizzazione e la programmazione dei servizi sanitari, l'economia sanitaria ed il management.	10	15
			65556	PRINCIPI DI DIRITTO PUBBLICO	1	IUS/09	CARATTERIZZANTI	Scienze del Management Sanitario	Italiano			10	15
			65559	MEDICINA DEL LAVORO	1	MED/44	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	Italiano			10	15
			65560	ECONOMIA SANITARIA	1	SECS-P/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano			10	15
			68056	MEDICINA LEGALE	1	MED/43	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	Italiano			10	15
			69842	IGIENE GENERALE E APPLICATA	1	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze della Prevenzione e dei Servizi Sanitari	Italiano			10	15
3	66813	TIROCINIO III ANNO	66816	LABORATORIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO TIROCINIO III ANNO	1	MED/50	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori Professionali dello Specifico SSD	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL PRIMO ANNO E DEL SECONDO ANNO	Ideaione e realizzazione di progetti di prevenzione, promozione/educazione alla salute, in tutte le sue fasi (analisi della richiesta, definizione degli obiettivi, programmazione, attuazione e valutazione dei risultati). Progettazione di interventi per la tutela della salute nei luoghi di lavoro. Progettazione di interventi di Comunicazione del Rischio. Progettazione di interventi di miglioramento della qualità delle prestazioni, particolarmente riferite all'accesso dei cittadini ai servizi.	25	0
			66819	TIROCINIO III ANNO	20	MED/50	CARATTERIZZANTI	Tirocinio Differenziato Specifico Profilo	Italiano			500	0
3			66821	A SCELTA DELLO	6		A SCELTA	A Scelta dello	Italiano			48	102

				STUDENTE				Studente						
3	66849	MANAGEMENT SANITARIO	66850	PROGR. ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE	3	MED/42	DI BASE	Scienze Propedeutiche	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL PRIMO ANNO E DEL SECONDO ANNO	Acquisire conoscenze sulle strutture sanitarie ospedaliere e territoriali e sul loro funzionamento; acquisire strumenti teorici ed operativi che orientino i discenti nell'ambito delle relazioni umane, del marketing, della mediazione in caso di conflittualità, nella gestione dei flussi finanziari e del controllo di gestione.	30	45	
			66851	METODOLOGIA PROFESSIONALE E DEONTOLOGIA	3	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano			30	45	
3	66852	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	66853	IGIENE DEGLI ALIMENTI 1	2	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL PRIMO ANNO E DEL SECONDO ANNO	Conoscere le principali infezioni, tossinfezioni e intossicazioni alimentari. Indicare all'individuo le principali norme preventive. Apprendere sinteticamente i metodi di bonifica, di conservazione, di controllo microbiologico degli alimenti, nonché i metodi di controllo chimico fisico degli alimenti atti a prevenire adulterazioni, contraffazioni e sofisticazioni. Fornire informazioni circa una corretta educazione alimentare.	20	30	
3			66854	IGIENE DEGLI ALIMENTI 2	2	MED/42	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Italiano			20	30	
3			66855	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE	1	MED/49	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano			10	15	
3	66856	SC. COMUNICAZIONE RELAZIONE CON IL PUBBLICO TUTELA DIRITTI	66857	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	1	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL PRIMO ANNO E DEL SECONDO ANNO	Progettare e gestire processi organizzativi e comunicativi nelle organizzazioni pubbliche e private e nelle organizzazioni non profit, ponendo attenzione ai diversi target culturali di riferimento. Acquisire competenze metodologiche idonee alla realizzazione di prodotti comunicativi e di campagne di informazione in relazione ad attività preventive nelle istituzioni pubbliche e private. Acquisire competenze di coordinamento, di organizzazione e di gestione dei processi comunicativi nell'ambito delle pubbliche amministrazioni e delle organizzazioni che operano nell'area del non profit. Possedere le competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie per realizzare una comunicazione efficace dell'amministrazione pubblica, delle aziende pubbliche e del terzo settore.	10	15	
			66858	METODOLOGIA DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SANITARIO	2	MED/50	CARATTERIZZANTI	Scienze dell'Assistenza Sanitaria	Italiano			20	30	
			66859	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	2	ING-INF/05	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari	Italiano			20	30	
			74356	LABORATORIO DI COUNSELING	2		ALTRE ATTIVITA'	Altre Attività quali l'Informatica, Attività Seminari ecc.	Italiano			16	34	
3	66860	SCIENZE MEDICHE APPLICATE ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE	66861	MEDICINA INTERNA CON ELEMENTI IMMUNOLOGIA	1	MED/09	CARATTERIZZANTI	Scienze Medico-Chirurgiche	Italiano	TUTTI GLI ESAMI DEL PRIMO ANNO E DEL SECONDO ANNO	Illustrare aspetti patogenetici delle malattie coinvolgenti i vari apparati e le patologie specifiche, evidenziando i settori nei quali gli assistenti sanitari possono dare il loro contributo.	10	15	
			66862	MALATTIE APPARATO VISIVO	1	MED/30	CARATTERIZZANTI	Scienze Interdisciplinari	Italiano			10	15	

						Cliniche		ANNO			
		66863	ONCOLOGIA MEDICA	1	MED/06	CARATTERIZZAZIONE	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Italiano		10	15
		66864	NEUROLOGIA	1	MED/26	CARATTERIZZAZIONE	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Italiano		10	15
		66865	AUDIOLOGIA	1	MED/32	CARATTERIZZAZIONE	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Italiano		10	15
		66866	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	1	MED/10	CARATTERIZZAZIONE	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Italiano		10	15
		66867	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	MED/11	CARATTERIZZAZIONE	Scienze Interdisciplinari Cliniche	Italiano		10	15
3		66868	PREPARAZIONE TESI	6		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		0	150